

Giugliano

IL PRECEDENTE

Un mese fa nella stessa zona un ragazzino di dieci anni accolte un tredicenne per il campo di calcio conteso



LE CAMPAGNE DEL MATTINO

Cristina Liguori

Ancora un investimento, ancora una volta protagonisti ragazzi giovanissimi che di sabato sera frequentano le zone della movida e il centro di Giugliano, tra piazza Gramsci e via Roma. Stavolta a pagarne le gravi conseguenze una ragazzina di 15 anni investita mentre attraversava la strada, su via Labriola. La giovane è ricoverata in prognosi riservata al San Giovanni Bosco di Napoli. Ha un edema cerebrale ed è costantemente monitorata dai medici. A investirla una coetanea che non le ha prestato soccorso ed è fuggita dopo averla centrata in pieno. I carabinieri l'hanno però subito individuata e denunciata.

LA DINAMICA

I fatti sabato sera intorno alle 22.30. A.D.N. originaria di Giugliano si trovava con alcune amiche su via Labriola, strada che conduce su piazza Gramsci, molto frequentata da giovani nel fine settimana. La ragazzina stava probabilmente tornando a casa data l'ora tarda, e decide quindi di attraversare l'asse viario. La giovane non si rende conto che proprio in quel momento sta sopraggiungendo ad alta velocità una minicar con a bordo una 15enne di Melito, A.T. La conducente investe la ragazzina colpendola in pieno e facendo sbalzare a distanza di metri la coetanea che sbatte violentemente a suolo.

L'adolescente a bordo della piccola vettura anziché fermarsi decide invece di fuggire lasciando al suolo la giovane. Immediato il soccorso dei presenti che non solo allertano l'ambulanza e i carabinieri, ma hanno la prontezza di annotare il numero di targa della minicar, dando un importantissimo supporto alle attività dei carabinieri. I militari individuano infatti subito la ragazzina di Melito di-

LA GIOVANE INVESTITA TRASCINATA SULL'ASFALTO PER DIVERSI METRI SOCCORSA SOLO DAI PASSANTI

Travolge quindicenne e scappa con la minicar

► La ragazza ferita è in gravi condizioni ricoverata all'ospedale San Giovanni Bosco ► Rintracciata e denunciata la conducente è di Melito ed è coetanea della vittima



Picchia la compagna, madre filma l'orrore: 27enne in cella

TORRE DEL GRECO

Francesca Mari

Un video dell'orrore ripreso con il telefonino dalla sua stessa mamma, mentre lui picchiava la compagna. È tra le prove schiacciati che hanno inchiodato un 27enne di Torre del Greco, arrestato dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia. L'uomo, lavoratore marittimo, viveva con sua madre, con la sua compagna 24enne e con il loro figlioletto di 3 anni, tanto desiderato. Quando si era messo insieme alla compagna, quest'ultima aveva solo 17 anni e sognava un amore da sogno e una famiglia. Invece, dopo qualche anno quel sogno si era trasformato in un incubo. Lui

aveva cominciato a picchiarla, da diversi anni. Lavoratore marittimo, imbarcato per mesi in mare, quando tornava a casa dopo lunghe assenze, non c'era spazio per le carezze. Solo per la rabbia. Picchiava la compagna e insultava la sua stessa madre. Poco importa se il piccolo fosse testimone. Impondeva alla donna di non incontrare amiche, di isolarla. Le tirava i capelli, la prendeva

LA MAMMA DEL RAGAZZO RIESCE A FARE UN VIDEO PRIMA DI ESSERE AGGREDITA

a schiaffi, poi un colpo forte con una sedia di plastica della cucina. La afferrava per il collo, le ha fatto anche saltare un dente. Era certo di essere tradito e allora ancora botte. Pure col casco da motociclista.

L'ultima violenza un giorno fa. Era appena rientrato a casa dopo l'ennesima traversata in mare, la sua rabbia si è subito palesata, le valigie ancora poggiate all'ingresso. Ha colpito la compagna, le ha strappato i capelli, l'ha scaraventata per terra stringendola in una morsa. Lei gridava mentre la mamma del ragazzo filmava tutto, terrorizzata. Un video di pochi istanti, interrotto da un colpo secco alla pancia. Un calcio ben assestato l'ha fatta svenire. La ripresa si interrompe qui, è sceso il buio. Qualcuno ha

rigendosi presso l'abitazione dei genitori. La ragazza è stata denunciata.

I DANNI

La giovane vittima invece è stata condotta subito all'ospedale San Giovanni Bosco di Giugliano che per fortuna dista poco dal luogo dell'incidente. Ma date le sue condizioni si è reso necessario il trasferimento al San Giovanni Bosco di Napoli. La prognosi per ora resta riservata, la giovane è in gravi condizioni.

L'incidente segue di poche

settimane un altro avvenuto a poca distanza su via Roma quando due ragazzine furono investite da un motorino. Sui social si sono susseguiti post per la giovane e anche di genitori preoccupati per la movida del sabato sera: «Solo adesso sono riuscita a tranquillizzare mia figlia che circa un'oretta fa è rientrata a casa impaurita e piangendo perché ha assistito ad un tragico episodio. Mi racconta che un ragazzino in una macchina cinquantina rossa che, sfrecciando ad alta velocità ha investito una ragazzina che camminava tranquillamente sul marciapiede vicino alle giostre. È caduta a terra in un mare di sangue. Da mamma sono vicina alla mamma della povera ragazzina e vorrei tanto sapere come sta. E poi caro sindaco cari assessori cosa aspettiamo ancora, io sono pronta a denunciare».

E poi ancora: «Leggevo del brutto episodio della ragazzina che è stata investita. E niente, ancora non ci sono controlli nonostante ci siano stati vari episodi di violenza! Tutto ciò è intollerabile, inconcepibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA DENUNCIA Ai carabinieri il racconto di soprusi e aggressioni

sentito quelle grida strozzate e ha composto il 112. I carabinieri della sezione radiomobile di Torre del Greco sono arrivati in pochi istanti e per quel 27enne sono scattate le manette. Agli atti anche la ripresa terribile. Per le vittime lesioni ritenute guaribili in 5 giorni. Per il marittimo le porte del carcere di Poggioreale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giugliano

Salvataggio nel parco di Liternum per due caprette legate con i ferri

Il video realizzato da alcuni visitatori del Parco archeologico di Liternum a Lago Patria, mostra due caprette legate l'un l'altra con dei ferri in modo da impedirne qualsiasi movimento. Al minimo spostamento di una delle due corrisponde una sofferenza per l'altra. Subito è scattata l'operazione di salvataggio dei due animali condotta dal commissario dell'Ente riserve Foce Volturno, Giovanni Sabatino. Le caprette sono state liberate e portate al riparo dalla pioggia. Il numero di violenze sugli animali stenta a diminuire, testimoniando

quanto ci sia ancora da fare sia dal punto di vista culturale che di norme sanzionatorie adeguate. «Non appena ho ricevuto la segnalazione sono andato sul posto e ho avuto modo di constatare con grande amarezza la situazione - spiega Giovanni Sabatino, commissario Ente riserve Foce Volturno - Le due caprette erano state abbandonate sotto la pioggia in condizioni vergognose. Subito mi sono attivato per liberarle trovando anche un riparo immediato con l'aiuto dei presenti. Non mostravano per fortuna particolari problemi di salute».

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI

Via Cilea 122-Tel. 081/5604582

APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE

Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)

Tel. 081/5781302 - 081/5567261

SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE

(Farmacie Internazionali)

Via San Donato, 18/20

Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081 2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it

